



OPZIONI NUOVE - Photo italiano S.p.A. - Specializzazione in abbonamento postale

Libero

Domenica 7 dicembre 2014

FONDATORE VITTORIO FELTRI

DIRETTORE MAURIZIO BELPIETRO



DL 7632/002 (norma n. L. 27/02/2004, n. 48 art. 1, comma 1, CDR Milano)

ANNO XLIX NUMERO 290 EURO 1,40*

Falce e lupara

La verità dai bilanci: la mafia romana è rossa

Carta canta: il magna magna delle Coop di Buzzi nasce con la giunta Veltroni e la vittoria a sorpresa di Alemanno scombina i piani. Solo allora i compagni si rivolgono al «nero» Carminati. Con Marino si torna alla normalità: appena un mese fa l'ultimo grande favore alla «29 giugno». Firmato da lui...

Il terremoto investe i renziani: rotolano le prime tre teste

**Primo cittadino da cacciare
SUPER SCONTO AL BOSS
CHE L'HA FINANZIATO:
SINDACO INDIFENDIBILE**

di MAURIZIO BELPIETRO

Allora, vediamo di riepilogare. Quando una settimana fa è scoppiato lo scandalo degli appalti di Roma, giornali e tg hanno raccontato la storia di un'organizzazione criminale, composta da ex terroristi di destra e da affaristi legati a Gianni Alemanno, che era riuscita a infiltrarsi nell'amministrazione capitolina. Una volta cambiata la giunta e insediatosi Ignazio Marino, la banda si sarebbe trovata improvvisamente in difficoltà e avrebbe agganciato qualche esponente del Pd, ma nel complesso il nuovo corso sarebbe stato sostanzialmente estraneo ai traffici del gruppo. In realtà i fatti non stanno così. Salvatore Buzzi, l'uomo che in cambio di lucrosi appalti pagava i politici e i funzionari del Campidoglio, nasce a sinistra, con la giunta Veltroni. È in quel periodo infatti che la Coop 29 giugno comincia a farsi largo e ad accumulare lavori, molti nel settore dell'accoglienza, altri in quello del verde, arrivando addirittura ad attrezzare con piante e cespugli il parcheggio del Palazzo di giustizia, là dove parcheggia Giuseppe Pignatone, il capo della Procura. Non è Gianni Alemanno, o qualcuno dei suoi uomini, ad aprire le porte del comune di Roma all'ufficiale pagatore di Mafia Capitale. (...)

segue a pagina 5

di FRANCO BECHIS

È arrivato dopo, e probabilmente non lo sa. Ma quando ogni mattina il procuratore capo di Roma, Giuseppe Pignatone, arriva a palazzo di Giustizia parcheggiando l'auto sua e della scorta, se

può vedere qualche alberello e un po' di verde che allietano il grigio di quelle strutture, deve dire grazie a Salvatore Buzzi, l'imprenditore che secondo lo stesso Pignatone è l'amministratore delegato di Mafia capitale. (...)

segue a pagina 2

BRUNELLA BOLLOLI, RITA CAVALLARO, SALVATORE DAMA e ENRICO PAOLI da pagina 2 a pagina 6

Il bestiario

di GIAMPAOLO PANSÀ

Accadde domani Un generale a Palazzo Chigi

Il caos politico-criminale al municipio di Roma provocò le dimissioni del sindaco Ignazio Marino. E subito dopo quelle del governo di Matteo Renzi, ferito dal marciame che tracciava dal Partito democratico della capitale. Una gran parte della Casta si precipitò a strillare che il successore di Renzi, chiunque fosse, doveva essere sempre un politico professionale, pronto a riconoscere il primato dei partiti.



Per questo la Casta rimase sgomenta quando apprese le intenzioni del vecchio (...)

segue a pagina 8

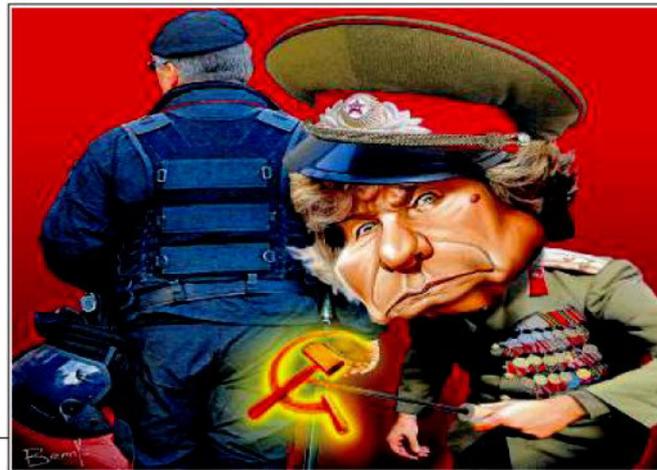
VIENI A TROVARCI ANCHE SUL SITO

Libero

I piani punitivi della Camusso e di Sel

La Cgil vuole schedare i poliziotti

di TOMMASO MONTESANO a pagina 11



Dopo il declassamento Debito, tasse, statali Le tre mosse per salvare l'Italia

di CARLO PELANDA

Nei prossimi 3 anni l'Italia galleggerà a pelo d'acqua. Tutte le proiezioni correnti prevedono una crescita attorno allo 0,5% nel 2015 e a cavallo dell'1%, (...)

segue a pagina 9

Come nel dopoguerra Nelle radici cattoliche i semi per un nuovo miracolo economico

di ANTONIO SOCCI

Un venerdì nero? L'altroieri nelle stesse ore sono arrivate due mazze. Il declassamento dei titoli di Stato dell'Italia da parte di Standard&Poor's (ormai (...)

segue a pagina 10

Le primarie sono un suk e il premier le fa per il Colle

di FAUSTO CARIOTI

Che fare se si scopre che le primarie sono la fogna da cui spuntano gli alligatori che se magnano Roma? Semplice: si va avanti come prima. Più di prima, anzi, visto che si ragiona se non sia il caso di scegliere con questo metodo anche il candidato per il Quirinale. Ma le logiche che guidano il Partito democratico in questi giorni difficili sono contraddittorie solo in apparenza. (...)

segue a pagina 2

Il rampollo di casa Agnelli era stato appena elogiato dal «Wall Street Journal» Nuovo fuoripista di Lapo: coca e autoerotismo con ricatto

di FRANCESCO BORGONOVO

A questo punto non c'è altra spiegazione: la sfiga ci vede benissimo. E indossa pure gli occhiali di Lapo Elkann, quelli stralighi bordati di velluto. C'è un accanimento quasi fantozziano della sfortuna sul malcapitato rampollo di casa Agnelli. A fine novembre (...)

segue a pagina 14

Ha mentito, non la indagano Il sospetto: la madre di Loris copre il killer?

di ALBERTO SAMONÀ

Si stringe il cerchio attorno a chi ha assassinato il piccolo Loris Stival. A otto giorni dal delitto, quelli che all'inizio erano soltanto

frammenti di verità cominciano a prendere corpo. La domanda a cui i magistrati stanno tentando di dare una risposta è capire perché Veronica (...)

segue a pagina 15

Anche il tuo
Sogno
saprò trasformare
in **Realtà**
parlava di Roberto Carlinio
Tel. 06.8549911
www.immobildream.it
www.immobildream.it
Non vende sogni ma realizza realtà

DA MARTEDÌ 9 DICEMBRE IN EDICOLA CON Libero Canto di Natale di C. Dickens al prezzo di €4,60 + il prezzo del quotidiano

* Con: *PERCORSI CON LE CIASPOLE - VOL. 4* € 8,00; *PERCORSI CON LE CIASPOLE - VOL. 3* € 8,00.

Prezzo all'estero: CH - Fr 3.30 / MG & F - € 2.20